

## Parma

**Libro** Presentato il volume che raccoglie i ricordi di Ferdinando Dall'Argine

# «Io, oste della Bassa, vi racconto quel mondo che non c'è più»

» È un libro nato nelle notti afose della Bassa parmense, dentro una vecchia trattoria. È un libro che parla di un mondo che, lentamente, sta scomparendo. È una ricerca del tempo perduto rievocata dalle bollicine scoppiettanti del lambrusco e dal sapore forte e carico del brodo di caponne.

Si intitola «Io, Nando - Racconti di un oste di campagna» ed è la raccolta di storie che Ferdinando Dall'Argine, titolare della trattoria «Il cacciatore» di Sorbolo, era solito raccontare al suo amico Mauro Zanandrea nei martedì sera, tra i tavoli vuoti del locale, dopo l'orario di chiusura. È stato proprio Zanandrea a mettere per iscritto i 25 racconti di Ferdinando. Racconti che ci riportano di fronte a volti, episodi, momenti legati ad una Bassa (in particolare i territori di Sorbolo, Chiozzola e Frassina) che non c'è più.

Il volume, distribuito in edicola con la Gazzetta di Parma a 12 euro più il prezzo del quotidiano, è stato presentato nella serata di ieri nel complesso di San Paolo. «È stato come fare un salto in un tempo guidato da spontaneità ed entusiasmo - ha esordito Zanandrea -. Leggendo questo libro incontrerete persone cariche di positività e passione per il lavoro e, soprattutto, tantissime storie di amicizia».



Sembra essere, infatti, proprio l'amicizia il filo conduttore che tiene insieme tutti i racconti. Anche Dall'Argine ha messo l'accento su questo punto, introducendo la presentazione del suo libro.

«Ricordo che, quando eravamo ragazzi e durante il pomodirriggio andavamo a pesce - ha raccontato - mia madre alla sera friggeva i pesci per tutto il paese. È soltanto un esempio di storie

incredibili di amicizia che adesso ci sogniamo».

Per Dall'Argine tante cose sono cambiate da allora. «Eravamo tutti proiettati verso un futuro, a cui guardavamo con fiducia. Ora non è più così. I rapporti umani sono cambiati e nessuno guarda al futuro con speranza». Ma da dove è nata l'idea di scrivere questo libro? «È stato mio figlio Luca a spingermi a mettere per iscritto tutte queste storie. Voleva che tutti questi racconti non andassero persi», ha detto Dall'Argine.

Durante la presentazione ha preso parola anche Claudio Rinaldi, direttore della Gazzetta di Parma: «Dal primo momento in cui Luca mi ha accennato di questo progetto ho subito dato disponibilità di distribuirlo con gioia insieme alla Gazzetta. Sono storie che arricchiscono e riportano alla luce un passato che, sono sicuro, farà venire nostalgia a tanti».

All'uscita del libro ha collaborato anche Mario Marini, chef Alma e marketing manager del Comune di Parma. «È una bellissima storia di famiglia - ha detto - attorno alla quale si coagulano persone di tutto il territorio: amici, fornitori, clienti e collaboratori e mostra l'amore di un uomo per questa terra».

**Andrea Grassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incidente Ieri sera



## Porporano Auto impazzita abbatte il semaforo

Attimi di paura, ieri poco prima delle 19, in strada Argini a Porporano, non lontano dal ristorante Cantone, dove un'auto, per cause al vaglio della polizia locale, è finita contro il semaforo abbattendolo. Al volante del veicolo c'era una donna che è stata trasportata all'ospedale Maggiore da un'ambulanza del 118 con ferite fortunatamente di lieve entità. Il rumore dello schianto, che non avrebbe coinvolto altri mezzi, è stato comunque avvertito da diverse persone che sono uscite in strada per capire quello che stava succedendo. L'incidente ha anche provocato qualche disagio alla circolazione.

**Museo Lombardi** Domani l'inaugurazione della tradizionale mostra dei mercanti d'arte

# Gioielli d'antiquariato che fanno sognare

In esposizione un centinaio di opere con un focus sulla produzione del territorio

» Si inaugura domani, alle 11, al Museo Glauco Lombardi, «Parma Antica», la mostra immagine degli antiquari Fima di Parma.

Questo 2023 coincide con la X edizione della manifestazione, a carattere biennale, che si conferma apprezzata e ormai radicata sul territorio. A sottolinearlo è stato Tommaso Tomasi, presidente di Fima (Federazione italiana mercanti d'arte) Parma, che organizza l'evento in collaborazione con il Museo Glauco Lombardi e Ascom, con il contributo della Fondazione Ascom e il patrocinio del Comune e delle Fiere di Parma, del Lions club Parma Farnese e del liceo artistico Toschi. Partecipano undici espositori con un centinaio di pezzi in mostra: opere dai secoli passati fino all'età contemporanea, con attenzione alla produzione parmense. In occasione del decennale, Fima ha voluto manifestare il proprio sostegno al museo, che ospita l'evento da una quindicina d'anni, destinando un contributo straordinario a favo-



### Incontro

Da sinistra:  
Tommaso  
Tomasi,  
Ilaria Dazzi,  
Francesca  
Sandrini  
e Vittorio  
Dall'Aglie.

re della collezione che proprio grazie alla generosità di privati ed enti trova opportunità di arricchimento e conservazione. «Nello specifico - ha spiegato Francesca Sandrini, direttrice del Lombardi - il contributo è andato al restauro di due opere. La prima fa capo alla tradizione ottocentesca, l'altra al '700, periodi che rappresentano le due anime del museo. Si tratta di

un disegno di Salvatore Balzani, capo scuola del nostro paesaggismo, che rappresenta Villa Paganini a Gaione: il lavoro di restauro è già terminato e l'opera sarà quindi visibile in occasione dell'inaugurazione. Il secondo è un disegno di Petiot raffigurante la torre di approvvigionamento idrico, progetto non realizzato, ma foglio di grande pregio che aveva bisogno di un in-

tervento di manutenzione. Queste sono iniziative che mostrano una collaborazione fra realtà diverse, ma accomunate dalla visione dell'arte come oggetto di fruizione da parte di tutti».

Il presidente di Ascom, Vittorio Dall'Aglie, ha evidenziato come gli antiquari abbiano posto attenzione alla cultura e al bello tralasciando per l'occasione l'aspetto mercantile. «Siamo certi - ha aggiunto - che collezionisti e appassionati di opere antiche vivranno un'esperienza unica, alla scoperta di tesori nascosti perché ogni oggetto è un testimone silente di epoche passate, di abilità artigianali, di stili di vita, di gusti estetici». Tra i presenti anche Ilaria Dazzi, brand manager di Mercanteinfiera.

La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino a domenica prossima: domani dalle 11 (quando ci sarà l'inaugurazione) alle 16; venerdì e sabato dalle 9,30 alle 18,30; domenica dalle 9,30 alle 19.

**Stefania Provinciali**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## in breve

### Oggi

Al Cubo  
il nuovo libro  
di Paragone

» Settimo appuntamento stagionale con gli incontri di Antigone, la rassegna realizzata dall'associazione «Cubo» e condotta da Federico Casanova nella sala convegni di via Spezia 90. Oggi, alle 19, sarà la volta di Gianluigi Paragone, giornalista, ex senatore dei 5 Stelle, oggi leader del gruppo politico Italexit. Paragone presenterà il suo ultimo libro «Moderato sarà lei». L'incontro è aperto al pubblico fino ad esaurimento posti. È possibile prenotarsi scrivendo una mail all'indirizzo cuboparma@gmail.com.

Come tutti gli eventi di Antigone, anche quello con Gianluigi Paragone verrà trasmesso presso il 12 Tv Parma. La rassegna Antigone è realizzata con il contributo di Omnia Produzioni, la regia di Marcello Fanzini, l'assistenza grafica di Sarita Maggioli e le fotografie di Francesco Bocchi.